

Giornale di Sicilia 14 Aprile 2022

Palermitano inseguito e fermato a Sciacca con 12 panetti

Dodici panetti di hashish sequestrati, un chilo e 200 grammi di droga che stava arrivando a Sciacca con una Fiat Panda condotta dal palermitano Ignazio Lo Cascio, di 49 anni, che è stato arrestato e posto ai domiciliari. Un'azione fulminea, con tanto di inseguimento, sulla statale 115, a pochi chilometri da Sciacca, e che ha portato a bloccare il carico di droga.

Durante un servizio di ordinario controllo della circolazione stradale, i militari hanno intimato l'alt al conducente della Fiat Panda che viaggiava sulla statale in direzione Sciacca. L'uomo dapprima avrebbe finto di fermarsi e poi repentinamente sarebbe ripartito con il mezzo e si è dato alla fuga.

Ne è scaturito un inseguimento che, dopo pericolose inversioni di marcia sulla statale da parte del conducente della stessa Fiat Panda, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, si è concluso alcuni chilometri dopo con il blocco del veicolo. I carabinieri hanno immediatamente perquisito l'uomo, identificato poi in Ignazio Lo Cascio, ed il veicolo, trovando nel cofano posteriore un faro portatile di grandi dimensioni al cui interno vi erano i 12 panetti di hashish da 100 grammi ciascuno.

A quel punto l'uomo è stato portato in caserma e arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. L'uomo è stato poi condotto agli arresti domiciliari presso la propria residenza palermitana come disposto dalla procura della Repubblica di Sciacca. Al Tribunale di Sciacca si è tenuta successivamente l'udienza di convalida dell'arresto dinanzi al gip che ha convalidato la misura cautelare adottata dai carabinieri, disponendo che l'arrestato rimanesse ai domiciliari. Nell'udienza di convalida l'indagato si è avvalso della facoltà di non rispondere. Adesso tutta l'attività è finalizzata ad individuare il destinatario della sostanza stupefacente. Per i carabinieri ci sarebbero pochi dubbi sul fatto che la droga fosse destinata a Sciacca. L'area del riberese avrebbe altri canali di rifornimento.

C'è massimo riserbo sul prosieguo dell'indagine da parte dei carabinieri, ma tutti gli elementi portano a Sciacca dove gli stessi militari, nel passato, hanno sequestrato ingenti quantitativi di stupefacenti e bloccato più volte anche l'arrivo della droga da Palermo. Gli ultimi sequestri in ordine di tempo avevano riguardato quantitativi più modesti di droga trasportati in particolare da extracomunitari a volte con l'autobus di linea che arriva da Palermo.

Giuseppe Pantano